

Incontro Toccante la testimonianza di Giacomo Alcuri

Incidenti e soccorsi Al Pavia va in scena la sicurezza stradale

►► CASALE MONFERRATO

«Aiuto, c'è stato un incidente! C'è una persona incastrata nell'auto!» «Mi dica se questa persona è cosciente». «No, è svenuta. Aiuto!». «Le mandiamo subito i soccorsi!». In pochi istanti una pattuglia della Polizia Stradale interviene, mette in sicurezza il luogo dell'incidente e chiede supporto ai Vigili del Fuoco per estrarre la persona ferita dai rottami dell'auto. E mentre i pompieri aprono la carcassa dell'auto con le cesoie idrauliche, sul posto interviene anche una medicalizzata del 118. Il ferito è un codice rosso: viene estratto, gli vengono somministrate le prime cure e, dopo essere stato immobilizzato, viene trasferito d'urgenza in ospedale. Così Polizia Stradale, Polizia Locale, Vigili del Fuoco, Croce Rossa e 118 hanno mostrato ai ragazzi degli Istituti Negri, d'Alençon e Casale 3 come è articolato un soccorso in caso di incidente stradale. E lo hanno fatto all'interno della prima Giornata della Sicurezza Stradale organizzata al Pavia di Casale dall'assessorato alla Sicurezza, Protezione Civile e Polizia Locale, dalla Croce Rossa Italiana e dal 118 Piemonte. Ad introdurre le due simulazioni di incidente sono stati esponenti di forze dell'ordine, di soccorso ed esperti del mondo della circolazione stradale. Sul palco del salone Tartara, dopo i saluti del sindaco **Giorgio Demezzi**, dell'assessore **Federico Riboldi**, della presidente del comitato locale della Croce Rossa Italiana **Anna Chiara Bossi** e del medico del 118 **Federico Sacco**, si sono susseguiti gli interventi degli infermieri del 118 **Michela Dalla Torre** e **Angelo Giarola**, del tenente dei Carabinieri **Mario Barisonzi**, di **Marco Guaschino** per le autoscuole, di **Paolo Rogge-**



2



1



3



4



5



6

ro e **Fausto Franza** dell'Acì, del comandante della Polizia Stradale **Lorenzo Esposito**, del presidente provinciale dell'associazione Familiari Vittime della Strada **Ezio Bressan**, del comandante della Polizia Locale **Enrico Valecchi** e di **Claudio Pasinelli** di EasyTrust. Nel corso del convegno i relatori si sono concentrati su come attuare le norme di sicurezza e sulle cause e gli effetti della loro mancata applicazione. Valecchi e Pasinelli hanno anche illustrato il progetto di BiciSicura. Ma ad aver maggiormente catalizzato l'attenzione dei ragazzi e del pubblico, tra cui c'erano anche gli onorevoli **Cristina Bargerò** e **Fabio Lavagno**, è stato **Giacomo Alcuri**, padre di Simone, sedicenne casalese che ha perso la vita in un tragico incidente stradale a Pozzo Sant'Evasio



7

nel luglio del 2011. Alcuri ha mostrato ai ragazzi i resti della moto su cui viaggiava suo figlio. Visibilmente provato, ha parlato direttamente alla pancia dei ragazzi, spiegandogli come «un attimo di leggerezza e una telefonata nel cuore della notte» possano «cambiare irrimediabilmente il corso della vita di un figlio e di una famiglia». La sicurezza, insomma, prima di tutto.

Alberto Marelo



9



8

UNA MATTINATA RICCA DI EMOZIONI

1 - Il pubblico. 2, 3, 7, 9 - Gli interventi delle forze dell'ordine e di soccorso durante le simulazioni di incidente. 4 - Anna Chiara Bossi. 5 - Gli operatori che hanno partecipato all'evento. 6 - La moto di Simone Alcuri. 8 - I Vigili del Fuoco hanno steso il tricolore calandosi dall'arco del Pavia. (Fotoservizio Igor Furlan)

